



Foto: Jure Batagelj

GIORNATA DI PELLEGRINAGGIO

Ritiro spirituale sulla Via europea dei tre santuari, 1 giorno

La Via europea dei tre santuari è un itinerario che riunisce tre santuari mariani: il Monte Sveta Gora sull'Altopiano di Banjšice e Trnovo, il Monastero di Kostanjevica e la chiesa dell'Assunzione di Maria a Vitovlje. Il pellegrino, con la visita ai santuari, ricerca la propria pace interiore lungo un percorso che lo condurrà attraverso numerose testimonianze del passato, bellezze naturali e siti di interesse culturale. Lasciatevi ispirare dai panorami che si aprono sulle Alpi Giulie, sulle acque color smeraldo dell'Isonzo e sul Mare Adriatico.

LE PIÙ BELLE ESPERIENZE AD ATTENDERVI

- Monastero di Kostanjevica e chiesa dell'Annunciazione di Maria, sulle alture di Nova Gorica
- Monte Sveta Gora e basilica dell'Assunzione di Maria, meta di pellegrinaggio nonché vera perla della Via europea dei tre santuari
- Chiesa dell'Assunzione di Maria a Vitovlje

PROGRAMMA:

Nova Gorica – Monastero di Kostanjevica – Monte Sveta Gora – chiesa dell'Assunzione di Maria a Vitovlje

Colazione. Percorso di risalita sino al Monastero di Kostanjevica, a pochi minuti dal centro di Nova Gorica. Il Monastero è annesso alla chiesa di Maria Annunziata e di esso si occupano i monaci francescani. Sul colle della Kostanjevica, Kapela per gli abitanti del luogo, sorge un santuario, meta di pellegrinaggio che cela in sé una storia densa di eventi e preziosi tesori del passato. È possibile avvertire il senso di pace che pervade questo luogo di spiritualità, importante sito di interesse storico e culturale. Nella biblioteca del monastero è conservata una collezione composta da circa diecimila volumi, tra i quali figurano anche la grammatica di Adam Bohorič con dedica personale dell'autore e trenta incunaboli. L'escursione si conclude con una visita tra i profumi e la bellezza del roseto di rose Bourbon, la seconda maggiore collezione d'Europa. La rosa Bourbon, specie sviluppatasi a partire dalla rosa canina al pari dei primi esemplari, porta il nome dell'isola da cui proviene, ovvero l'Isola di Bourbon (oggi Réunion). Il periodo di fioritura ha inizio in primavera e si conclude nella tarda stagione autunnale, ma l'apice della bellezza e delle fragranze sprigionate da queste rose viene raggiunto nel mese di maggio. L'ultimo sovrano della dinastia reale dei Borbone di Francia, nonché gli ultimi discendenti della stessa, scelsero proprio Gorizia quale meta del loro esilio in seguito alla fuga dalla Francia a causa dei fermenti rivoluzionari. Le loro reliquie riposano nella cripta sottostante la chiesa. Pranzo tipico con menù di stagione a Solkan o Nova Gorica.

La seconda tappa del pellegrinaggio lungo la Via dei tre santuari è ai piedi del Monte Sveta Gora, dove la via crucis conduce i fedeli lungo la più importante via di pellegrinaggio della Slovenia occidentale. La magnifica basilica mariana, il monastero francescano, la Casa del pellegrino e il Centro di formazione spirituale fanno del Monte Sveta Gora una vera e propria perla della Via europea dei tre santuari di pellegrinaggio. Il pezzo forte dell'escursione è l'opera di maggiore valore artistico: la celebre raffigurazione della Santa Madre del Signore posta sull'altare principale della basilica, una delle più importanti esistenti in Slovenia. È possibile ammirarla anche durante la Santa Messa. La tradizione vuole che la Madonna sia apparsa in questo luogo nel XVI secolo, manifestandosi alla pastorella Urška Ferligoj. In giornate di bel tempo il percorso che conduce al santuario consente di abbracciare con lo sguardo le Alpi Giulie, le acque color smeraldo dell'Isonzo, il bosco di Trnovo e il Mare Adriatico.

(ULTERIORE OPZIONE: Dopo una breve pausa per il pranzo prendiamo a risalire seguendo il corso dell'Isonzo sino alla cima del Kolovrat di Kanal, su cui si erge il santuario Marijino Celje, detto anche di Maria Zell. La prima attestazione di tale santuario risale addirittura al 1325. Nel corso dei secoli è stato più volte oggetto di interventi di restauro. Oggi i pellegrini vengono accolti da una chiesa con un unico campanile, dopo la demolizione del secondo avventuroso nel XIX secolo. Ciascun pellegrino può ascoltare il silenzio che regna nella chiesa facendolo proprio; in seguito, andiamo a passeggiare negli spazi ad essa circostanti.

Salita a Castelmonte (Stara Gora in sloveno), che sovrasta Cividale del Friuli, e visita alla chiesa della Beata Vergine. Al suo interno si può ammirare una statua della Madonna risalente al XV secolo, considerata una delle più belle raffigurazioni della Vergine Maria. I pellegrini sloveni la chiamano Lepa ali Živa Marija, ossia "Madonna bella" o "Madonna viva". L'importanza che gli Sloveni attribuiscono a Castelmonte è legata anche all'omonimo manoscritto (Starogorski rokopis in sloveno), uno dei più antichi documenti in lingua slovena pervenuti fino ai nostri giorni, risalente alla fine del XV secolo).

Per concludere nel migliore dei modi questa giornata di ritiro spirituale, arrivo nel paese di Vitovlje per visitare la chiesa in stile gotico dedicata all'Assunzione di Maria, uno dei principali siti di interesse culturale del Goriziano sloveno. Si raggiunge al termine di un percorso a piedi. Una volta giunti in cima, la magnifica vista che abbraccia l'intera Valle del Vipava ci ripaga di tutta la fatica.

All'interno della chiesa, aperta al pubblico solo durante le festività e in occasioni particolari, è possibile ammirare una raffigurazione dell'Annunciazione di Maria risalente al 1687 e un pulpito del medesimo secolo con finiture di grande pregio artistico. Le campane di Vitovlje risuonano in tutta la Valle del Vipava richiamando a sé numerosi pellegrini. La giornata si conclude al calare degli ultimi raggi di sole.

Per maggiori informazioni:

Ufficio informazioni turistiche - TIC Nova Gorica
Delpinova ulica 18b, 5000 Nova Gorica (Slovenia)
t: +386 5 330 46 00
tzticng@siol.net
www.novagorica-turizem.com



Foto: Mirko Bijuklič



Foto: Mirko Bijuklič



Foto: Mirko Bijuklič